

**REGIONE PIEMONTE
ENTE DI GESTIONE DELLE AREE
PROTETTE DELLA VALLE SESIA
L.R. 29 giugno 2009, n. 19**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 116
del 13.04.2023**

CON IMPEGNO DI SPESA []

SENZA IMPEGNO DI SPESA [X]

Oggetto: PERIZIA DI VARIANTE AL PROGETTO DI "MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO CON INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEI RISCHI DI DISSESTO, FRANE, CADUTA MASSI, VALANGHE E REGIMAZIONE DELLE ACQUE NEL TERRITORIO COMUNALE": ALL'INTERNO DELLA ZSC 1120006 VAL MASTALLONE. VERIFICA DI ASSOGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA ART. 43 L.R. 19/2009 – ART. 5 DPR 357/1997. APPROVAZIONE ISTRUTTORIA TECNICA.

Premesso che:

l'art. 12 lettera k) della L.R. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", istituisce l'Ente di gestione delle Aree Protette della Valle Sesia, affidandogli in gestione il Parco Naturale dell'Alta Val Sesia e dell'Alta Val Strona e il Parco Naturale del Monte Fenera;

con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 12 del 05.02.2020 è stato nominato Presidente dell'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle Sesia il Signor Paolo Ferrari;

con Deliberazione n. 1 del 02.03.2020 del Consiglio Direttivo dell'Ente di gestione delle Aree protette della Valle Sesia si sono insediati il Presidente ed il Consiglio dell'Ente stesso.

con deliberazione del Consiglio direttivo n. 1 del 01.02.2021 è stato attribuito l'incarico di Direttore dell'Ente di gestione delle Aree Protette della Valle Sesia alla dott.ssa Lucia Pompilio;

con deliberazione del Consiglio direttivo n. 27 del 10.11.2022 ha assunto le funzioni di Presidente dell'Ente il Vice Presidente Sig. Giuseppe Ferraris, come stabilito dall'art. 8, comma 3, dello Statuto dell'Ente, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 50 del 23.06.2022, che testualmente recita 'Il Vicepresidente non è organo dell'Ente ed ha l'esclusiva funzione di sostituire il Presidente nel caso di dimissioni, decadenza o impedimento;

Vista l'istanza presentata dal Comune di Rimella in data 30/03/2023 ns. prot. n. 438 relativa a quanto in oggetto;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 82/2022 con la quale questo Ente aveva espresso giudizio positivo con prescrizioni di valutazione di incidenza relativamente ai lavori di messa in sicurezza idrogeologica del territorio con interventi finalizzati alla riduzione dei rischi di dissesto, frane, caduta massi, valanghe e regimazione delle acque nel territorio comunale di Rimella;

vista l'istruttoria tecnica , elaborata dall'Ufficio tecnico dell'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle Sesia ed allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

IL DIRETTORE

visti gli articoli 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 (e s.m.i.);

vista la L.R. n. 23 del 28/7/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto l'art. 20 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

DETERMINA

1. Di approvare l'istruttoria tecnica elaborata dall'Ufficio tecnico dell'Ente ed allegata alla presente determinazione per farne parte integrante.
2. Di confermare il giudizio di Valutazione di incidenza espresso da questo Ente con determinazione n. 82/2022 e le conseguenti prescrizioni che di seguito vengono richiamate:

In fase di cantiere si dovrà prevedere l'utilizzo di mezzi a limitate emissioni e trattamenti di depolverizzazione, quali la bagnatura periodica delle strade e delle aree di stoccaggio dei materiali. I cumuli di materiale inerte dovranno essere protetti tramite teli.

I materiali di consumo liquidi e semisolidi (es. gasolio, oli, grassi) dovranno essere contenuti in fusti di 200 l e collocati in vasche di contenimento idonee a contenerne la fuoriuscita accidentale e dimensionate in modo appropriato. L'eventuale sversamento accidentale di olio o gasolio (per esempio in caso di rottura di un tubo idraulico) dovrà essere contrastato rendendo disponibile in cantiere materiale assorbente per intervenire rapidamente e contenere le perdite.

In fase di cantiere si dovrà provvedere, per quanto possibile, al riutilizzo dei materiali e gli scavi dovranno essere compensati dai riporti.

Prima dell'apertura del cantiere dovrà essere effettuato un controllo accurato dell'area per evitare di mettere a rischio eventuali specie vegetali protette.

In ottemperanza all'obbligo previsto dall'art. 4 comma 1 lettera g-ter) delle "Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 in Piemonte", il proponente dovrà impedire l'insediamento o l'espansione di entità vegetali alloctone nelle aree interferite a vario titolo dalla cantierizzazione. A tal proposito si consiglia il lavaggio delle ruote o dei cingoli dei mezzi impiegati in cantiere prima di raggiungere l'area di lavoro. Non dovrà inoltre essere utilizzato terreno proveniente da altri siti.

Nel caso di deposito temporaneo di cumuli di terreno, dovranno essere realizzati interventi di copertura con inerbimenti in modo da contrastare i fenomeni di dilavamento e creare condizioni sfavorevoli all'insediamento di eventuali specie alloctone.

Nel caso di rilievi in fase ante operam di specie esotiche invasive nell'area di intervento, dovranno essere effettuati interventi di eliminazione e/o contenimento delle stesse in base a quanto riportato nelle schede monografiche per le specie esotiche invasive vegetali più problematiche per il Piemonte.

A conclusione dei lavori il proponente dovrà effettuare un monitoraggio in un buffer di 100 m dal baricentro dell'area interessata dal cantiere per verificare se durante i lavori si sono insediate specie vegetali alloctone eventualmente trasportate dai mezzi meccanici operanti ed in caso positivo provvedere alla loro eradicazione.

Si ricorda che per la gestione delle specie alloctone dovranno essere recepiti i disposti della DGR n.33-5174 del 12/6/2017 Allegato B Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale.

Così come indicato dalle Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 per il Piemonte i lavori dovranno essere sospesi nel periodo compreso tra il 1 maggio e il 15 luglio in corrispondenza del periodo di nidificazione dell'avifauna.

In considerazione del fatto che i lavori prevedono la realizzazione di alcuni guadi dovranno, in fase di cantiere, essere prese tutte le misure necessarie per evitare di generare l'intorbidimento delle acque. Tali lavori dovranno essere effettuati in periodo di scarsa portata dei torrenti interessati.

*In particolare, dato atto che recenti monitoraggi hanno confermato la presenza nel torrente Landwasser di trota marmorata (*Salmo marmoratus*) e trota fario di ceppo mediterraneo (*Salmo trutta* AD/ME), entrambe specie in allegato II della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" i lavori in alveo non dovranno interferire con il periodo riproduttivo dei salmonidi.*

A fine dei lavori dovranno essere ripristinati i luoghi e tutte le opere provvisorie accessorie per la realizzazione del guado dovranno essere rimosse.

3. Di inviare la presente determinazione e il documento tecnico allegato al al Comune di Rimella ed alla Regione Piemonte Settore Sviluppo sostenibile Biodiversità e aree naturali.

4. Di dare atto che qualora i lavori saranno eseguiti in difformità dalla documentazione inviata a questo Ente verranno applicate le sanzioni amministrative previste dall'art. 55 della l.r. 19/2009.
5. Il presente atto non esime il proponente dall'acquisire pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la svolgimento della manifestazione in oggetto.
6. Di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio on line dell'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle Sesia.

Contro il presente provvedimento è ammesso da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971 n. 1034.

Allegato: "Istruttoria tecnica"

IL DIRETTORE
Dott.ssa Lucia Pompilio
F.to digitalmente

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART. 151 COMMA 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott.ssa Lucia Pompilio)

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(art. 153, comma 5, Decreto Legislativo 267/2000)

Visto parere favorevole,

Varallo,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Il Responsabile attesta, per quanto di propria competenza e ai sensi della vigente normativa, di aver provveduto alla registrazione dei seguenti impegni di spesa a carico del Bilancio 2023.

Capitolo di spesa	N. impegno /2023	Somma impegnata
-------------------	---------------------	-----------------

Varallo, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Lucia Pompilio)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

REGISTRO DI PUBBLICAZIONE N° _____

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line dell'Ente di Gestione della Aree Protette della Valle Sesia in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Varallo, lì

IL FUNZIONARIO ADDETTO

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

Lì

IL DIRETTORE
Dott.ssa Lucia Pompilio